Delle 53 chiese di un tempo, nel Dignanese ne sono rimaste 15. Al Medioevo risalgono le case più antiche, nate quando sorse il Castello che non c'è più. Vie, vicoli, sottoportici, campielli e piazzette, che grondano storia. L'itinerario comincia da San Rocco. Non lontano da questo troviamo la chiesetta di Santa Caterina del 12º secolo, che è il più antico edificio sacro di Dignano e conserva i resti di affreschi del 15º secolo.
Poi la chiesa di Santa Domenica, al limitare di via dell'Istria. E quella di Sant'Antonio abate dove per la festa del santo, il 17 gennaio nel suo ampio cortile si portava il bestiame alla benedizione. Vi si trovano due pietre miliari romane e le pareti conservano tracce di affreschi del 13º e 14º secolo.
A seguire la chiesetta di San Giacomo. Vi si svolse la promulgazione dell'importante Statuto cittadino del 1492.
Poi la vicina chiesa del Carmine del 1630, in via delle Mercerie che conserva le reliquie di San Sebastiano
Il tempio fu anche un oratorio in cui convenivano i predicatori più famosi da Venezia e Milano,
Più avanti la chiesetta di San Martino del 14º secolo, dove si riuniva il tribunale dell'Inquisizione per l'Istria e la minuscola Santa Croce dove si accoglievano le visite dei Vescovi di Pola.

FONDAZIONE ARS ET LABOR
Dignano D'Istria,
Via Pian 13

ITINERARI DEL SILENZIO

È un invito al silenzio di isolati ruderi, rovine di pietra antichissime, di fiabe e leggende, di santi e reliquie, di un'area marcata dalla storia con segnali discreti ma precisi, in un silenzio da ascoltare nel frinire delle cicale incrostate ad alberi che nascondono vestigia paleocristiane.
O nel rintoccare dei propri passi sulle fresche lastre di chiese e chiesette dimenticate, un silenzio merce sempre più rara - da riempire con se stessi …. (M. Anita Forlani)
Tratto da Itinerari sacri del Dignanese.

Anche oggi è così.
Soprattutto se si ha la fortuna di visitarlo quando i turisti estivi se ne vanno via, a settembre, insieme con le rondini. E possono tornare i viaggiatori.
Fondazione Ars et Labor propone un mini tour di tre o cinque giorni, alla scoperta del paesaggio, dell'arte, della religiosità e del buon cibo, in una parte dell'Istria sconosciuta ai più.

Poco fuori la chiesa della Madonna della Traversa dove esisteva un castelliere. Scavi archeologici recenti hanno riportato alla luce reperti litici appartenenti ad una precedente chiesa dell'ottavo secolo. Venne trovata anche una capace cisterna e si spiega così il primo nome del santuario, Madonna delle fontane.
Nel 1227-1230 avrebbe accolto sant'Antonio da Padova che qui avrebbe fondato un convento francescano, e un ostello per viandanti e pellegrini.
Nel villaggio di Gaiano troviamo una isolata torre campanaria romanica: era della chiesa di San Giovanni demolita nel 1928.
La cappelletta di San Martino del 1456 nei dintorni di Peroi è una delle tante che scandiscono il paesaggio.
Costruita nel gotico più semplice, presenta nei muri rilievi antichi e paleocristiani recuperati sul posto.
Nelle vicinanze, segnaliamo lo sperduto Casale di Midian e le rovine di due cappelle altomedievali dedicate a due padri della chiesa: San Tommaso e San Girolamo.

Soggiorno presso la foresteria di Fondazione, in centro città, nella storica Locanda di San Martin, in belle camere doppie con bagno privato.
All'arrivo: accoglienza con brindisi di benvenuto e spiegazione descrittiva di cosa si potrà fare nei giorni di permanenza, guidati o in assoluta autonomia, su itinerari consigliati per i singoli interessi specifici.
A cui segue un piccolo tour di Dignano.
Quindi cena nei locali della locanda, con degustazione di 3 oli e di 3 vini, scelti tra le eccellenze assolute dei prodotti del territorio.
Tutti i programmi sono per i soli soci.

Per avere la tessera associativa di Fondazione
info su: www.fondazionearsetlabor.org.
È importante sottolineare che con la vostra presenza e con il vostro contributo date un sostegno concreto all'attuazione dei progetti di valorizzazione e promozione del territorio e dei suoi beni artistici e storici, che Fondazione attua in Istria.

Il presente prospetto ha carattere informativo, non vincolante

FONDAZIONE ARS ET LABOR

Dignano D'Istria,
via Pian 13

ITINERARI DEL SILENZIO

UN TOUR DI 3 O 5 GIORNI

...che attraverso un itinerario del silenzio tra arte, turismo della fede o turismo religioso porti a visitare questa parte dell'Istria poco conosciuta ai più.

Da lunedi al sabato o solo per un fine settimana lungo, ospitati nella antica e semplice locanda di Fondazione Ars et Labor con cene di degustazione nei ristoranti della zona dei migliori prodotti tipici del territorio e delle cucine di eccellenza.

Madonna del Carmine
sec XIV

Chiesa di s.Eliseo
sec.VI

Peroi . S.Spiridione

S.Spiridione . Interno

Basilica di Santa Maria
sec. V-VI

Chiesa di San Germano.
sec. XIV

TUTTE LE INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLE MODALITÀ E SUI COSTI LE TROVATE NEL SITO
www.fondazionearsetlabor.org